



COMUNE DI SUVERETO

REGOLAMENTO
PER L'ISTITUZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DELLA CONSULTA DEL TURISMO

Approvato con deliberazione di consiglio comunale nr del

ART 1 - ISTITUZIONE

1. Il Comune di Suvereto riconosce il turismo come attività fondamentale per lo sviluppo dell'Ente e intende promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a valorizzare tale comparto. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 4 dello Statuto, il Comune:
si impegna per conservare, difendere e sviluppare le risorse ambientali e culturali, con particolare riferimento alle produzioni locali tradizionali, tipiche e di qualità, nell'obiettivo dello sviluppo sostenibile, della qualità della vita e della crescita culturale della comunità. Adotta le misure necessarie a conservare e difendere l'ambiente, uniformando la propria pianificazione e programmazione alla difesa del suolo e sottosuolo, alla prevenzione ed eliminazione delle cause di inquinamento atmosferico, idrico, acustico ed elettromagnetico, alla qualificazione del paesaggio.
Orienta la sua attività amministrativa alla promozione dello sviluppo sostenibile nei diversi settori, in particolare per quello rurale, artigianale, turistico e commerciale. Tutela il patrimonio storico, artistico, culturale anche nelle sue espressioni di lingua, costumi e tradizioni locali, favorendone, nel contempo, l'incontro con altre culture.
2. Viene istituita nel Comune di Suvereto la Consulta del Turismo, organismo consultivo e di confronto tra l'Ente e le realtà pubbliche e private operanti nel territorio comunale, nonché quale strumento di partecipazione attiva con funzioni propositive, consultive e di studio non vincolanti, funzionali all'elaborazione di politiche di marketing territoriale, di promozione e di sviluppo di tutte le attività economiche connesse con il comparto.

ART. 2 – FINALITÀ

La Consulta del turismo ha le seguenti finalità e missioni:

1. collabora con l'Amministrazione Comunale con funzioni propositive, consultive e di studio nella elaborazione di politiche di promozione e di sviluppo delle attività economiche e non solo connesse con il settore del turismo;
2. fornisce un raccordo costante tra istituzioni e realtà pubbliche e private operanti nel settore turistico e settori connessi, come strumento di partecipazione attiva, facendosi portavoce di idee ed esperienze;
3. promuovere e collabora nell'organizzazione di specifiche manifestazioni, dibattiti, incontri, allo scopo di valorizzare il turismo e la cultura dell'accoglienza;
4. lavora per lo sviluppo di un sistema di cooperazione mirato al miglioramento della competitività del territorio e al consolidamento delle strategie turistiche;
5. collabora per lo sviluppo di un'offerta turistica integrata per la promozione di Suvereto e del territorio, seguendo i principi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, dell'inclusione, del benessere sociale e culturale, del rispetto della residenzialità, delle tradizioni, dell'autenticità.

ART. 3 – COMPOSIZIONE E DESIGNAZIONE

1. La Consulta del Turismo è composta dai seguenti membri:

- Sindaco o suo delegato, che la presiede;
 - Assessore e/o consigliere delegato dal sindaco;
 - Funzionario responsabile servizio turismo;
 - Numero massimo di 10 membri espressamente designati dalle Associazioni di categoria, dalle Organizzazioni/Associazioni/Consorzi/Enti di promozione turistica, dagli operatori del settore turistico.
 - 1 coordinatore scelto dalla Giunta comunale tra i membri designati dalle associazioni o esterno, che collabora con il presidente nell'organizzazione dei lavori della consulta
2. Gli stakeholder pubblici e privati, e quindi le associazioni di categoria, gli operatori economici, le Organizzazioni/Associazioni/Consorzi/Enti di promozione turistica, gli operatori del settore turistico, che intendono partecipare Consulta del Turismo, devono far pervenire domanda di partecipazione all'Ufficio Turismo del Comune aderendo all'apposito avviso pubblico predisposto dall'Ufficio in attuazione degli indirizzi del presente Regolamento. La domanda dovrà contenere l'indicazione del soggetto designato alla rappresentanza nella Consulta del Turismo. È esclusa la possibilità per un soggetto di essere designato a rappresentare più di uno stakeholder.
 3. In caso di domande superiori al numero massimo di membri indicati al comma 1 punto 4 del presente articolo, l'accoglimento delle domande è rimesso alla decisione della Giunta comunale, tenuto conto del principio di massima rappresentatività del comparto.

ART. 4 – CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE

1. La consulta si riunisce, convocata dal Presidente, a mezzo posta elettronica o con idonei altri mezzi di comunicazione, con preavviso non inferiore a 5 giorni. Per ogni seduta, unitamente alla convocazione, dovrà essere comunicato a tutti i membri anche un apposito ordine del giorno, nel quale dovranno essere indicati gli argomenti da trattare.
2. In prima convocazione le sedute della consulta si intendono valide in presenza della metà più uno dei membri con diritto di voto. In seconda convocazione (indetta nella stessa giornata) le sedute si intendono valide in presenza di un qualsiasi numero dei membri con diritto di voto.
3. La consulta, ove necessario, approva le proposte a maggioranza dei presenti con diritto di voto ed in caso di parità, prevale il voto espresso dal Presidente
4. La consulta esprime i pareri non vincolanti su atti di programmazione e regolamentazione del settore turismo nonché su progetti di studio e di ricerca in materia di turismo, su richiesta dell'Amministrazione.
5. Le funzioni di Segreteria degli organi della Consulta Comunale del Turismo sono svolte da un dipendente dell'ufficio comunale competente, o da un membro della Consulta stessa, incaricato dal presidente.
6. La Consulta del Turismo, nell'ambito delle sue attività, potrà avvalersi del contributo di professionisti del settore con competenze utili alle politiche turistiche del territorio. L'amministrazione comunale può invitare, senza diritto di voto, i rappresentanti di enti locali,

associazioni, istituzioni, enti pubblici e privati, che vengano reputati utili alla discussione o che abbiano uno specifico interesse sull'argomento in discussione.

ART. 5 – SEDE CONSULTA

La sede della Consulta del Turismo è presso la Residenza Municipale.

ART. 6 – DURATA DELLA CONSULTA

La Consulta del Turismo resta in carica per la durata della consiliatura nella quale viene costituita. L'insediamento della Consulta deve avvenire non oltre la fine dell'anno di elezione del Consiglio comunale e del Sindaco.

ART. 7 – ESCLUSIONE DEI COMPENSI

La partecipazione alla Consulta Comunale è gratuita. Non sono corrisposti rimborsi per la collaborazione ai lavori, per la presenza alle riunioni e per l'assunzione di incarichi.

ART. 8 – CAUSE DI DECADENZA

I componenti della Consulta decadono dal diritto di partecipare alla Consulta:

- per estinzione della associazione e/o azienda;
- per assenza non giustificata da parte del proprio rappresentante per tre riunioni consecutive della Consulta

ART. 9 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente regolamento, si rinvia alle normative e disposizioni in materia in quanto applicabili e compatibili con la natura del presente atto ed in particolare al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 nonché allo Statuto Comunale.